GET INFO FREE · GUIDA GRATUITA 01

# Il primo anno: mettere ordine nei propri soldi

Bilancio, fondo di emergenza, debiti e risparmio automatico: un percorso in dodici mesi, senza formule magiche.

GETINFOFREE.CO

EDIZIONE 2026-10

## IN QUESTA GUIDA

Questa guida non parla di investimenti. Parla di quello che viene prima: sapere dove va il denaro, avere una riserva, togliersi di dosso i debiti costosi e rendere il risparmio un'abitudine. Sono passi semplici, che non richiedono prodotti finanziari particolari, e sono quelli da cui dipende tutto il resto.


**01** Partire dai numeri veri

**02** Il fondo di emergenza

**03** I debiti: quali vengono prima

**04** Rendere automatico il risparmio

**05** Il piano dei dodici mesi



Contenuto esclusivamente educativo e informativo. Non è consulenza finanziaria, fiscale o di investimento personalizzata e non è un invito ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Gli esempi numerici sono ipotetici. Tutti gli investimenti comportano rischi, inclusa la possibile perdita del capitale investito.

01

CAPITOLO 1

# Partire dai numeri veri

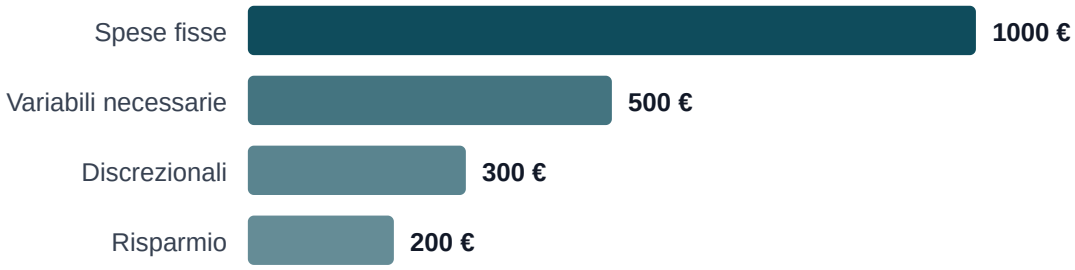
*Non si può decidere niente senza sapere quanto entra e quanto esce.*

La maggior parte delle persone sa con precisione quanto guadagna e ha solo un'idea vaga di quanto spende. È normale: le entrate arrivano una o due volte al mese, le uscite sono decine di piccoli movimenti. Ma è proprio quella parte vaga che decide se a fine mese resta qualcosa.

Il primo lavoro è quindi di osservazione, non di rinuncia. Per due o tre mesi si registra tutto: gli estratti conto e l'app della banca fanno gran parte del lavoro, il contante va annotato a parte. Poi si divide ogni spesa in tre gruppi.

| Gruppo | Che cosa contiene | Quanto si può cambiare |
|---|---|---|
| Spese fisse | Affitto o mutuo, bollette, assicurazioni, abbonamenti, rate | Poco nel breve, molto rinegoziando i contratti |
| Spese variabili necessarie | Alimentari, trasporti, salute, scuola | Abbastanza, con qualche attenzione |
| Spese discrezionali | Tempo libero, ristoranti, acquisti non indispensabili | Molto, ma sono anche quelle che danno piacere |

**Esempio ipotetico: come si divide un'entrata netta di 2.000 euro al mese**




Le proporzioni sono solo un esempio per leggere il proprio bilancio: non esiste una ripartizione giusta per tutti.

**LE SPESE CHE NON SI VEDONO**

Tasse, assicurazione dell'auto, manutenzioni, regali, vacanze: arrivano una volta l'anno e mandano in crisi i mesi in cui cadono. Conviene sommarle, dividerle per dodici e considerarle una spesa mensile fissa, da accantonare su un conto separato.

02

CAPITOLO 2

# Il fondo di emergenza

*La riserva che impedisce a un imprevisto di diventare un debito.*

Un guasto all'auto, una spesa medica, alcuni mesi senza lavoro. Gli imprevisti non sono eventi rari: sono certi, è incerta solo la data. Chi ha una riserva li attraversa; chi non ce l'ha deve chiedere un prestito o vendere qualcosa nel momento peggiore.

I materiali di educazione finanziaria parlano spesso di una riserva pari ad alcuni mesi di spese essenziali. Essenziali significa quelle dei primi due gruppi del capitolo precedente, non l'intero tenore di vita.

**Esempio ipotetico: riserva per spese essenziali di 1.500 euro al mese**




La dimensione adatta dipende dalla stabilità del reddito e dalle persone a carico.

## Dove tenerla

La caratteristica che conta è una sola: il denaro deve essere disponibile subito e senza perdere valore. Per questo la riserva sta in strumenti semplici e liquidi. Che renda poco non è un difetto: il suo compito non è rendere, è esserci.

**DEPOSITI E GARANZIA**

Nell'Unione Europea i depositi bancari sono protetti dai sistemi di garanzia fino a 100.000 euro per depositante e per banca. La protezione riguarda i depositi, non gli investimenti: per questo la riserva si tiene in strumenti di deposito. (Fonte: Banca centrale europea.)

- [ ] Ho calcolato le mie spese essenziali mensili
- [ ] Ho deciso un obiettivo (per esempio tre mesi) e una data
- [ ] La riserva è su un conto separato da quello delle spese quotidiane
- [ ] So in quanto tempo posso averla a disposizione

03

CAPITOLO 3

# I debiti: quali vengono prima

*Estinguere un debito costoso equivale a un rendimento certo.*

Non tutti i debiti sono uguali. Un mutuo a tasso contenuto per la casa è una cosa; il saldo rateale di una carta di credito o uno scoperto di conto sono un'altra. La differenza sta nel costo, e il numero da guardare è il TAEG, che comprende interessi e spese.

| Tipo di debito | Costo tipico | Priorità di rimborso |
|---|---|---|
| Carte con rimborso rateale, scoperti | Tra i più alti del mercato | Massima |
| Prestiti personali e finanziamenti al consumo | Intermedio | Alta |
| Mutuo per la casa | In genere il più basso | Da valutare caso per caso |

C'è un ragionamento semplice che aiuta a decidere. Rimborsare in anticipo un debito su cui si paga il 15% equivale a ottenere il 15% in modo certo, senza rischio. Nessun investimento offre una certezza simile. Per questo, davanti a debiti costosi, ridurli viene prima di qualsiasi altra destinazione del risparmio, esclusa una piccola riserva di sicurezza.

**ATTENZIONE A CHI PROMETTE DI CANCELLARE I DEBITI**

Chi chiede un pagamento anticipato per «azzerare» o «consolidare» i debiti con formule miracolose di solito aggiunge un costo senza togliere il problema. Le soluzioni vere passano dal finanziatore, da una rinegoziazione o dalle procedure previste dalla legge per il sovraindebitamento.

04

CAPITOLO 4

# Rendere automatico il risparmio

*Quello che richiede una decisione ogni mese, prima o poi salta.*

Il risparmio fatto «con quello che avanza» raramente funziona, perché a fine mese non avanza quasi mai nulla. Funziona il contrario: decidere una cifra, anche piccola, e spostarla in automatico su un altro conto il giorno dopo l'accredito del reddito. Quello che resta è il budget del mese.

1. Scegli una cifra che puoi sostenere senza sforzo per sei mesi di fila. Meglio poco e costante che molto e a singhiozzo.
2. Imposta un bonifico periodico verso un conto separato, con data subito dopo lo stipendio.
3. Dai un nome al conto: «riserva», «vacanze», «anticipo casa». Un obiettivo con un nome resiste di più.
4. Ogni sei mesi, o a ogni aumento di reddito, ritocca la cifra verso l'alto.

> *Il risparmio non è ciò che resta dopo aver speso: è ciò che si mette da parte prima di spendere.*

05

CAPITOLO 5

# Il piano dei dodici mesi

*Una cosa alla volta, nell'ordine giusto.*

| Mesi | Obiettivo | Risultato atteso |
|---|---|---|
| 1–3 | Registrare entrate e uscite; elencare debiti e relativi tassi | Conoscere il proprio saldo mensile |
| 4–6 | Avviare il risparmio automatico; primo mese di riserva | Un cuscinetto minimo |
| 7–9 | Rimborsare i debiti più costosi; rivedere contratti e abbonamenti | Meno interessi pagati |
| 10–12 | Portare la riserva all'obiettivo; definire gli obiettivi successivi | Una base solida |

Solo a questo punto ha senso chiedersi che cosa fare del risparmio che continua ad accumularsi: è l'argomento delle altre guide di questa serie. E per le decisioni che riguardano la propria situazione, il riferimento resta un consulente abilitato.

- [ ] Conosco il mio saldo mensile medio
- [ ] Ho una riserva per gli imprevisti
- [ ] Non ho debiti con tassi elevati
- [ ] Risparmio in automatico ogni mese
- [ ] Ho scritto i miei obiettivi con cifra e data

**PER CONTINUARE**

Tutti i corsi, il glossario e i calcolatori sono liberamente consultabili su getinfofree.co, senza registrazione.

## Fonti istituzionali per approfondire

- Comitato Edufin — Quello che conta — https://www.quellocheconta.gov.it/
- Banca d'Italia — L'Economia per tutti — https://economiapertutti.bancaditalia.it/
- CONSOB — Educazione finanziaria — https://www.consob.it/web/investor-education

## Fonti consultate per questa guida


- Banca centrale europea — «What is a deposit guarantee scheme?» — https://www.ecb.europa.eu/ecb-and-you/explainers/tell-me-more/html/deposit_guarantee.en.html
- Banca d'Italia — L'Economia per tutti — https://economiapertutti.bancaditalia.it/


---


Contenuto esclusivamente educativo e informativo. Non è consulenza finanziaria, fiscale o di investimento personalizzata e non è un invito ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Gli esempi numerici sono ipotetici. Tutti gli investimenti comportano rischi, inclusa la possibile perdita del capitale investito.
© 2026 Get Info Free — getinfofree.co